

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Lit. 50.
In quarta pagina, ogni linea Lit. 10.
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato costerà Lit. 50.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno.
Anno Lit. 16
Semestre 8
Trimestre 5
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 26
Semestre 13
Trimestre 9
Pagamenti anticipati.
Un numero separato costerà Lit. 5.

La circolazione dei treni reali

Roma 5. — Il Comitato superiore delle strade ferrate ha esaminato le proposte per modificare le norme vigenti sulla circolazione dei treni reali, intesa ad evitare gli inconvenienti dei ritardi nei servizi ordinari che si verificano sino ad ora, ad ha approvate le proposte, che saranno quanto prima adottate.

Fra le principali vi è l'abolizione della macchina-staffetta, causa principale dei ritardi degli altri treni.

LA GALLERIA DEL SEMPIONE.

Alla fine di luglio l'avanzata della galleria misurava una lunghezza lineare complessiva di metri 12.617; cioè metri 5037 nel versante meridionale e metri 7578 in quello settentrionale.

Nel corso del mese la galleria aveva avanzato di 376 metri.

Lo scavo completo, misurava soli 11.612 metri con un progresso di metri 512 in confronto del fine luglio.

Di questi 11.612 metri erano completamente rivestiti 10.418.

BESTIALE DELITTO.

Potenza 5. — Il contadino Andrea Anobile, trentenne, avendo corteggiato una tal Battistina Monetti, fu dal cognato di costei tratto in agguato e ucciso a fucilate, poscia bruciato sotto un covone di paglia. Fu arrestato l'assassino insieme a due complici.

Scoperta di scheletri

Tolone 5. — Durante i lavori di scavo per la costruzione di una caserma della gendarmeria si scoprirono le ossa umane di oltre mille cadaveri sovrapposti senza tracce di sepoltura. Si crede trattarsi di scheletri di vittime della Rivoluzione del 1789.

DOPLICE MISTERIOSO DELITTO

In un Hotel presso Parigi.

Si narra da Parigi: Un orribile delitto è stato commesso sere sono in un albergo a Sceaux nelle vicinanze di Parigi.

Da qualche tempo alloggiavano in quell'albergo Giovanni Sirard, operaio stampatore, di 19 anni, una sua sorella vedova Picard, e Luisa Roberti, amante dell'operaio.

Erano tutti e tre riuniti, quando, violenti colpi si fecero sentire alla porta che in breve apertasi, dando il passo ad alcuni individui armati di revolver. I tre si alzarono di scatto, forse riconoscendo gli aggressori; ma questi con fulminea rapidità scaricarono le armi.

Un proiettile colpì in pieno petto la vedova Picard, che cadde subito a terra, morta. Luisa Roberti ricevette una palla in direzione del cuore, ed è la condizione così gravi che si dispera di salvarla. Il giovane Sirard rimase illeso.

Gli assassini appena fatto il colpo fuggirono, e non si ha per ora di loro alcuna traccia.

La polizia accorse subito: ma il Sirard, interrogato, negò decisamente di dare raggugli. Si sa questo solo: che il Sirard è interdetto, ed ebbe ultimamente cinque condanne per vagabondaggio.

Sul truce assassinio pesa un mistero che finora la polizia non è riuscita a sbrogliare.

Il Congresso di Imola

I preparativi — Il teatro — Per la stampa: telegrafo e vermouth — Il problema degli alloggi — Il vitto — Le relazioni — Il resoconto stenografico — La Sezione socialista imolese.

Imola, 5. — Fervono gli ultimi preparativi.

Il congresso, come è noto, si terrà nel teatro Comunale.

Essendo il teatro adatto soltanto agli spettacoli notturni, si era prima pensato ad illuminarlo a luce elettrica.

Poi, più opportunamente si stabilì di praticarvi delle aperture esterne, per le quali, anche per lo sfondo bianco del palcoscenico, si avrà una luce naturale bastante.

Potranno prendervi parte 900 persone; il primo ed il secondo ordine dei palchi ed il loggione sono riservati agli invitati.

Sul palcoscenico si farà dei banchi della presidenza, nonché dei relatori, si trovano i banchi per la stampa.

I giornali rappresentati saranno circa una cinquantina.

Tra i giornalisti imolesi si è costituito un Comitato, allo scopo di procurare, ai colleghi forestieri, tutte le facilitazioni possibili.

Ha fatto approntare per loro le camere dell'albergo «Italia», il migliore di Imola, ha loro preparato i locali di lavoro e di ritrovo, nelle sale della «Riunione cittadina», attigue al teatro; di più sabato mattina offrirà loro un vermouth d'onore.

Per disposizione ministeriale, la direzione dei telegrafi ha provveduto, perchè all'ufficio locale siano aumentati gli impiegati; poi giornalisti poi, fu piantato uno speciale ufficio telegrafico con macchine Hughes in corrispondenza diretta con Bologna, Milano e Roma.

Una delle maggiori difficoltà, è quella di alloggiare i congressisti e i curiosi, dato il numero limitato di alberghi, pensioni, camere mobiliari esistenti ad Imola.

Ma ora sembra che tale difficoltà sia superata, grazie alla buona volontà dei cittadini ed al loro acquisito sentimento di ospitalità: 800 letti sono a disposizione dei congressisti, quasi tutti gratis e nella casa più buona della città; i congressisti quindi arrivati alla stazione troveranno appositi incaricati che li condurranno alle abitazioni loro.

Anzi si sta preparando anche una riserva di letti nelle grandi aule delle scuole comunali.

Per il vitto si improvvisano, oltre le abituali locande, birrarie, osterie, alberghi, trattorie, caffè, e tutte le consumazioni saranno a prezzi regolati da tariffa stabilite.

La Cooperativa tipografica locale ha quasi finita la stampa delle relazioni sui temi principali.

Durante il congresso, La Lotta, organo dei socialisti imolesi, pubblicherà un bollettino contenente il resoconto stenografico delle sedute.

Uscirà tutte le sere e sarà a 4 pag.

La sezione socialista imolese discute intorno ai più importanti oggetti all'ordine del giorno del congresso, e la sezione si proclama a grandissima maggioranza favorevole alla tendenza socialista.

— Perdinci!
— Odi vi aggiusterebbe le ossa, cari miei. Mai i Vaunoise ne avrebbero maneggiati altrettanti.
— Se ne sono viste di più belle. Il signore è un bell'uomo e la signorina deve annoiarsi a morte con quella perca di nonna.
— Lo credo!
— Che strana idea quella di seppellire alla Jonchère con un simile tam-paccio! Brer!
— Un capriccio!
— Una grande gaserma dove, la notte, si deve dormire di paura. Con duecento: sei mangiati!
— Nessuno. Una o due cameriere.
— Ci sarà da divertirsi? Che età ha la signorina?
— Diecisette anni.
— Bella?
— Né bella, né brutta... piuttosto bene che male.
— Sono certo che il signore la troverebbe di suo gusto.
— Il villano della bertina fece una smorfia ironica.
— Mi sta in mente che non per lui si scaldi il forno.
L'altro rispose:

dotta riformista, salvo sempre le diverse sfumature comprese in essa tendenza. Nella nomina dei rappresentanti si volle però tener conto pure della piccola minoranza rivoluzionaria, eppoi si nominarono quattro transigenti ed un intransigente.

Insulle dire che oltre ai socialisti ed ai giornalisti si aduneranno ad Imola funzionari ed agenti di pubblica sicurezza e carabinieri.

Gli arrivi, le adesioni e rappresentanze.

Imola 5 (ora) — Di personalità spiccate del partito, giunsero finora: Forri, Soldi, Labriola, Chiesa, Varazzani, Bocconi, Alessandri, Boscolo, Gallinari, Lerda.

Sono arrivati stasera Turati, Treves, Kulisevich, Bisolati, Notti, Bonomi, Cassola. Si aspettano altre notabilità nella notte.

Giunsero pure diversi giornalisti e rappresentanti di riviste.

— Come prevedevamo, le adesioni al Congresso superarono le 900.

Tutte le provincie vi sono rappresentate, tranne quelle di Avellino, Belluno, Caltanissetta.

Da uno spoglio fatto oggi: si ebbero i seguenti risultati:

- Provincie: di Alessandria — rappresentanti 22, Ancona 27, Aquila 6, Arezzo 9, Ascoli Piceno 5, Bari 10, Benevento 1, Bergamo 2, Bologna 38, Brescia 6, Cagliari 3, Campobasso 1, Caserta 2, Catania 2, Catanzaro 1, Chieti 3, Como 8, Cosenza 1, Cremona 25, Cuneo 5, Ferrara 48, Firenze 50, Foggia 10, Forlì 27, Genova 30, Girgenti 2, Grosseto 13, Lecce 6, Livorno 3, Lucca 8, Macerata 11, Mantova 34, Massa Carrara 8, Messina 1, Milano 24, Modena 46, Napoli 7, Novara 32, Padova 10, Palermo 6, Parma 20, Pavia 20, Perugia 20, Pesaro 6, Piacenza 11, Pisa 18, Porto Maurizio 25, Potenza 4, Ravenna 51, Reggio Calabria 3, Reggio Emilia 47, Roma 12, Rovigo 8, Salerno 1, Sassari 3, Siena 13, Siracusa 1, Spodrio 1, Taranto 6, Torino 9, Trapani 3, Treviso 2, Udine 6, Venezia 5, Verona 1, Vicenza 1; dall'estero 5.

IL CONGRESSO DEI SINDACI

Nel giorno 9, 10 e 31 del prossimo novembre si terrà a Messina un Congresso di sindaci delle varie regioni d'Italia.

A servizio dei sindaci dell'Alta Italia che si receranno al Congresso si metterà un piro scato che da Venezia si recherà direttamente a Messina.

Collo stesso piroscafo i sindaci faranno poi il giro della Sicilia.

Calidoscopio

L'onomastico. — Domani, 7, S. Anastasio. Lunedì, 8, S. Pietro d'Alcantara.

Effemeride storica. — 6 settembre 1798.

Bonaparte, che trovavasi a Trento, scrive al Direttore: «Cittadini Direttori! Volete voi non aver guerra questo inverno nel cuore dell'Italia? Portiamola nel Friuli!»

(Veggasi opuscolo di Raffaello Sbausz relativo al 1797 pag. 19).

7 settembre 1770.

Dannosissimo turbine in territorio di S. Vito al Tagliamento. Fa speciale menzione l'Altan nelle sue monografie su S. Vito, la Gazzetta di Venezia di quell'anno e lo Schedario Joppi.

— Che fai Sono vicino... ed è questo un trionfo nel suo giuoco.
— Si intese da lontano un fischio.
— I cavalli rizzarono le orecchie.
— Il treno... disse il cameriere.
— Arrivederci Bernardo.
— Arrivederci, Cesareo.
— Spingetevi dalla nostra parte. La selvaggina ne vale la pena.
— Infatti era il treno; il diretto proveniente da Parigi.
— Portava pochi viaggiatori.
— Due dame, accompagnate da una sola cameriera, apparvero allo sportello di un coupé, mentre un viaggiatore che indossava un soprabito di pelliccia su una giacchetta turchina scendeva da uno scompartimento vicino.
— Questo viaggiatore aveva un aspetto, dei più aristocratici ed una disinvoltura che rivelava l'allegro gaudente, distante una lega.
— Custano scura la chioma e folta, i mustacchi arricciati in punta, la barba fide come seta, il colorito del volto chiaro, l'occhio profondo, i lineamenti fieri, la statura alta, egli respirava la forza e la salute, portando nullameno sulla fronte, in una ruga troppo profonda, e attorno agli occhi, nell'imper-

Interessi e cronache provinciali.

Carlino, 4. — Cose del Comune — (G. R.) — Il nuovo Consiglio comunale oggi riunito per la nomina del sindaco, con felicissima scelta elesse a maggioranza di voti l'agreggio sig. Oscar Marianini a Sindaco del Comune di Carlino.

Unanime fra i comunisti è la soddisfazione di veder infine il porché se il nuovo eletto è persona colta, di retto pensare, e di spaciata onestà è anzitutto condottivo anche da buoni elementi costituenti la nuova Giunta e l'intero Consiglio.

Dopo lunghi anni che il potere comunale veniva ballonzolato, e non esercito, da tutti era invocato un radicale cambiamento, d'amministrazione come difatti avvenne.

Dal nuovo Consiglio, dalla nuova Giunta, dal nuovo sindaco, molto si spera, molto si attende.

Non è mio compito oggi, di venir qui ad esporre quello che si aspetta, poiché la nuova rappresentanza comunale è conscia dei bisogni del Comune e dalle frazioni, essendo assunta al potere con un programma ben definito e conciso; ma se mai col tempo ci passerà sopra ai buoni propositi l'ombra dell'oblio, mi farò un dovere di venir qui di nuovo, a rammentare ciò che si sarà dimenticato.

In tanto il nuovo Consiglio ed il nuovo sindaco sappiano che godono l'intera fiducia di tutta la popolazione, e s'anch' fra mezzo c'è qualche dubbioso, qualche mormoratore, non si curino affatto, costoro saranno con noi i primi ad applaudire non appena vedranno che con quattro colpi di timone la barca farà buona rotta con la prova, verso il bene comune, da tutti atteso.

Civitate, 5. — La festa di domani.

Domani adunque se il tempo si manterrà bello, avremo l'annunziata festa popolare. Alle 4 e mezza in piazza Paolo Diacono grande concerto della Banda cittadina. Alle 6 estrazione della tombola con premi da L. 25, 50, 150, 300. Indi, ballo, illuminazione, fuochi artificiali, fiaccolata.

L'ultimo treno partirà alle 24.

Essendo assicurato il concorso di molti d'oltre il Turi, si spera anche in un grande intervento di giganti da Udine.

Il Comitato organizzatore farà del suo meglio perchè tutti riportino grato ricordo della gradita visita.

Bene arrivati e buon divertimento a tutti.

Tentato suicidio. — Nelle ore anti-meridiane di ieri certa Bruidotti Lucia fu Lorenzo, maritata Vagone, d'anni 54, di Borgo Bressana, tentò di annegarsi in una vasca d'acqua, situata nel cortile di casa. La povera donna ch'è da segni di alienazione mentale si aveva con un grembiato, legato al collo un grosso sasso. I di lei parenti la salvarono. Pare che in famiglia non regni il miglior accordo.

Da Pontebba si pervengono vivi reclami contro l'indugio frapposto dalle Autorità all'esaudimento dei voti di quegli abitanti per un nuovo edificio scolastico. — Già da due anni è stato avanzato il relativo ricorso che non ebbe però ancora evasione.

settibile ventaglio di rughe lievi; lo stigma delle cure che tormentano, dalle fatiche delle feste perpetue e delle notti febbrili.
— Si avvicina alla più vecchia delle dame e s'inchina.
— Voi qui, signor di Vaunoise? — ella disse.
— Sono io che dovrei meravigliarmi di vedervi qui, signora duchessa. Voi trascurate il Berry. Restate fra noi alcuni giorni?
— Non lo so.
— Avrò l'onore di presentarvi i miei rispetti.
— Infatti siamo vicini... fece ella distrattamente, con un visibile desiderio di tagliar corto al colloquio.
— E volgendosi alla fanciulla che rimaneva esitante sul predellino del coupé:
— Venite, Bianca; abbiamo da fare un lungo cammino. Arrivederci, signor Vaunoise.
L'accanto ora ruda, come l'aspetto della vecchia signora.
Ma il conte non ci badò.
— La sua attenzione si concentrava sulla fanciulla; che la duchessa chiamava Bianca.

Interessissimo pertanto il R. Ispettore scolastico affinché il Governo, edotto delle reali condizioni di fatto, possa sollecitare il Comune a quei provvedimenti che dovrebbero essere la suprema preoccupazione di un paese civile.

Codroipo, 4. — Per la Esposizione bovina. — (Agostinis) In occasione dell'Esposizione bovina, indetta a Codroipo per terzo martedì di settembre, questa Società fra Industriali, Commercianti ed Escenti, allo scopo di rendere più importante il concorso di animali extra esposizione, ha stabilito lire 100 da distribuirsi nei seguenti premi in denaro: 1° estratto L. 20; 2° L. 15; 3° e 4° L. 10; 5° e 6° L. 8; 7° e 8° L. 5; 10° L. 12 e 13° L. 3; 14° L. 15; 16° e 17° estratto L. 2.

I conducenti bestiame riceveranno indistintamente un numero gratis, per ogni capo bovino da loro condotto alla fiera, onde concorrere alla vincita dei suddetti premi, che saranno estratti a sorte.

Il Comitato dell'Esposizione, che gentilmente si presta, farà la distribuzione dei numeri; e la premiazione sarà fatta al 1° ottobre.

Teatralia. — Questa brava Società compagna di canto di Pietro Boldrighi, con le sue belle opere messe in scena, continua a divertire il pubblico.

Questa sera la Norma. Quanto prima serata della prima donna.

Bujsa, 6. — Per la verità. (N.) — Leggo ora sui giornali: Patria del Friuli, Gazzettino, Giornale di Udine, d'una tentata rapina a mezzo di Alta Angelo e figlio di Bujsa al sig. Trombetta di Osoppo il paese intero è rimasto molto meravigliato per l'arresto degli Alta conoscendo tutti la loro onestà e quindi l'impossibilità di commettere il reato di cui sono stati impuniti.

Da buona fonte mi risulta invece non trattarsi d'altro che di una semplice questione risolta con qualche pugno e ciò per rancori esistenti da anni, fra il Trombetta e la famiglia Alta. Quello che nessuno può comprendere è come la benemerita abbia potuto arrestare gli Alta e su quali basi, sapendo benissimo che non si trattava affatto d'una tentata rapina. Speriamo che in breve, l'autorità giudiziaria, dato i buoni precedenti degli arrestati, ridoni a questi la libertà che da galantuomini si meritano.

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

- Domenica 7 settembre — Pieve di Cadore.
- Lunedì 8 id. — Pontebba.
- Martedì 9 id. — Ampezzo, Bertiole, Cordovado, Budoja, Cecchini (Pasiato), Eggagna, Fiume, Palmanova, Medana, Osoppo, Portobuffolè, Pontebba, Toimazza, Caporetto, Cormons, Gradisca, Vittorio.
- Mercoledì 10 id. — Bertiole, Casarea, Pontebba, Oderzo.
- Giovedì 11 id. — Artegna, Flaibano, Sacile, Gorizia, Langorane.
- Venerdì 12 id. — Conegliano.
- Sabato 13 id. — Cividade, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

Dopo essere uscita dal coupé avvolgendosi in un'ampia pelliccia, gettata sulle spalle dalla cameriera, una vecchia alla quale non si poteva dare meno di sessant'anni, ella si era ficcata nella bertina sedendo sui cuscini, in un angolo, cercando di sottrarsi agli sguardi degli altri viaggiatori.

I movimenti suoi non erano stati tanto rapidi che il conte Filippo Vaunoise non avesse potuto notare l'aspetto sofferente della viaggiatrice.

La duchessa la seguì e le si pose a fianco, nel fondo. La cameriera sedette di fronte alla sua padrona ed il pesante veicolo si allontanò al trotto grave dei due mastodonti che lo trascinavano.

Un contadino attendeva i bagagli per caricarli sopra una specie di break da scozzese e cavalli.

Alcuni minuti dopo il conte Filippo di Vaunoise, dopo di avere acceso un sigaro, montò sul predellino del suo phaeton, prese in mano le redini dei due bai che scalcitavano impazienti ed entrò in una larga via fiancheggiata da pioppi, le cui foglie ingiallite coprivano la scarpa ed una parte della strada.

(Continua.)

2 APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

CARLO MÉROUVEL

— E' giovane; cambia penna.
— Le ha cambiate da tempo. Ha passato la trentina e se quanto si narra è vero...
— Che cosa?
— La sua sostanza sarebbe diabolamente scemata.
— E' affare che lo riguarda.
— E' una casa affare la vostra!
— Non vi ci si fa, pattiya sangue. Spiega il padrone e rannuvolato la volta, quando è all'asciutto ed i nogeri stringono i gordoni delle borse. Ma un qualche giorno prenderà moglie e tornerà le braccia...
— Sta a vedere.
— Con una buona dote.
— Dimmi, Bernardo!
— Cosa?
— Quella della pociina farebbe mirabilmente al caso suo, ne verro?

Su e giù per Udine.

GIUNTA MUNICIPALE.

La nostra Giunta Municipale ha tenuto ieri la consueta seduta ed oltre agli oggetti di ordinaria amministrazione ha stabilito di convocare il Consiglio comunale in 2a convocazione per venerdì 12 corr. ande esaurire l'ordine del giorno rimasto sospeso.

In ricorrenza della festa nazionale del XX Settembre ha disposto di devolvere alla Congregazione di carità la somma di L. 1100 per distribuzione di viveri ai poveri del Comune.

Udine al Congresso di Mantova.

Ieri alle ore 10 è stato inaugurato il X Congresso sanitario interprovinciale dell'alta Italia nel teatro scientifico del palazzo dell'Accademia mantovana. Presente numeroso pubblico di medici, di farmacisti e di veterinari dell'alta Italia e anche di signore che onorano della loro presenza l'importante avvenimento scientifico e professionale.

Parlarono applauditi il Presidente del Comitato ordinatore del Congresso, il Prefetto della provincia e il Sindaco della città di Mantova, e fu quindi proclamata l'apertura del Congresso, e, levata la seduta i Congressisti, furono invitati a visitare il palazzo Ducale e il palazzo S. Giorgio, splendidi monumenti di grandezza antiche antiche e recente glorioso patriottismo. I lavori del Congresso furono iniziati alle ore 13; alla presidenza della sezione medica risero il presidente del Comitato promotore prof. G. Romaglia (presidente effettivo) a presidenti onorari, a presidente il prof. Achille De Giovanni, e i professori Devoto e Riva. Siamo poi compiaciuti di sapere che a presidente della sezione farmaceutica fu proclamato per acclamazione il nostro concittadino sig. Plinio Zulliani, essendo presenti farmacisti delle provincie di Mantova, Piacenza, Modena, Parma, Padova, Alessandria, Cremona e Milano.

Gli argomenti svolti in questa prima adunanza furono di alto interesse professionale.

La sera alle 21 splendido ricevimento di tutti i congressisti alla sala municipale. Tutto fu spazioso un'ottima riuscita di questo Congresso... e c'è poi da sperare sereni alla sede del XI Congresso per l'anno venturo sia proclamata la città di Udine.

Ultimo telegramma

Mantova, 6 ore 11 — Il Congresso ha proclamato Udine sede per il venturo anno.

Società operaia generale.

Iersera si riunì il Consiglio della Società operaia generale. Attesa mezz'ora, intervennero in tutti due i membri della Direzione e due del Consiglio. Dopo aver discusso se dovevano ritenere valide le deliberazioni (1) si decise rimettere ad altro giorno la convocazione, tanto più che la direzione dovrà rispondere al quesito fatto da un consigliere nella precedente tornata, se cioè la Direzione intenda legale e compatibile proseguire fino alle nuove elezioni con un Consiglio così ridotto. Nel caso che questa ritenga ciò compatibile, l'interpellante ed un altro daranno le dimissioni, non desiderando continuare in uno stato di cose così equivoco. Riteniamo che prevarrà il buo senso, amminoché si dica come quell'ufficiale tedesco che comandando gli esercizi faceva andare il soldato contro il muro, osservatogli che non si poteva proseguire perchè c'era il muro, rispondeva: Non importa; avanti lo stesso!

Per il XX Settembre.

Fra giorni la Lega XX settembre convocherà i presidenti delle Associazioni cittadine per prendere delle decisioni sulla prossima ricorrenza. A quanto ci si riferisce, quest'anno si vuole dare a tale festività un carattere speciale, non trascurando la distribuzione di generi alimentari ai diseglati.

Furto.

Stamane in casa del falegname Mondonuti Basilio in Piazza Giardino Grande venne perpetrato da ignoti un furto di lire 5 in rame ed una scatola contenente oggetti d'argento.

Vagante.

Dalla guardia campestre Chiarandini Pietro fu Valentinio venne trovata iersera verso le 8 sulla strada che da Chiavris mette a Vercia Lavan Maria di Antonio di Platichis che da vari giorni vagava qua e là. La tradusse a mezzo di carretta all'ufficio di P. S. ove fu trattenua ed oggi sarà provveduto al suo rimpatrio.

Tiro a segno.

Domani nel campo di tiro delle ore 7 e mezza alle 9 e mezza esercitazioni libere a metri 300.

Un ricorso. Ci comunicano: «Una parte degli abitanti della via Superiore presentarono un ricorso al Municipio tendente ad ottenere l'illuminazione dell'imbocco di un vicolo chiuso ed in cui venne trasportata una fontana che prima trovavasi sotto il muro di cinta del sig. Italo Piva.

Tale ricorso è motivato dal bisogno di rischiare un sito in cui, data la fontana, ed il bisogno di attinger acqua alla medesima, questo riesce assai difficile causa il buio che qui domina nella sera.

Il ricorso parla di sicurezza personale e di moralità ed è giusto dal momento che possibili sorprese possono avverarsi.

Che la Giunta popolare sappia provvedere a favore di questa popolazione *Uno di via Superiore.*

Per i sottufficiali scritturali al Debito Pubblico. In seguito ad un colloquio fra il ministro del tesoro, on. Di Broglio, e il generale Ottolenghi, ministro della guerra, si sono stabilite le modalità con le quali si effettuerà il richiamo dei sottufficiali comandati in qualità di scritturali presso la direzione generale del Debito Pubblico, richiamo che avverrà fra qualche mese in modo da non perturbare il servizio cui essi sono ora addetti.

Armi proibite. Luigi Matteloni ed Ernesto Maran di Francesco d'anni 20, entrambi di Pavia di Udine furono dagli agenti di P. S. arrestati iersera nella casa di tolleranza in vicolo Agricola perchè trovati in possesso del Maran di una roncola a molla fissa ed il Matteloni di una movibile. Saranno deferiti all'autorità giudiziaria.

Lavorando. Del Fabbro Rinaldo d'anni 36 riportò ieri lavorando lo schiacciamento del mignolo della mano sinistra. Medicato all'Ospedale venne giudicato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Il muratore Saebor Angelo, d'anni 36 di Nogaredo di Prato, riportò ieri sul lavoro una ferita lacero-contusa al cuneo cappelluto, e contusione al dito anulare della mano destra con sollevamento parziale dell'unghe. Medicato all'Ospedale, guarirà entro i 15 giorni.

Il falegname Luigi Moras di Sorafino, ventenne da Udine si busecò accidentalmente lavorando, una ferita da taglio alla natica destra.

Si recò all'Ospedale per la medicazione e ne avrà per 10 giorni salvo complicazioni.

Banda di cavalleria. Programmi musicali che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavallleggeri Saluzzo (12°) dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale:

SABATO 8 settembre.
 Marcha "Prinz Eugen von Savoyen", Leonhild Farbach
 Mazurka "L'estasi", Suppè
 Fantasia "Boccaccio", Verdi
 Valtzer "Il passaggio della posta", Condotta
 Pot-pourri "Traviata", Verdi
 Polka "Les gamins de Paris", Berger

DOMENICA 7 settembre.
 Marcha "Impe", Chiarra
 Valtzer "Nuages Roses", Berger
 Serenata alla Regina, Ascolero
 Concerto sulla "Sonsambala", par cornetta
 Chiarra
 Fantasia "Carmen", Bizet
 Marcia popolare con villotta friulana Garboni

La cavalleria al campo. Lunedì mattina il reggimento Saluzzo 12° cavalleria, lascerà la nostra città per recarsi al campo d'istruzione di Pordenone. Quelle di stasera e di domani sono dunque le due ultime esecuzioni musicali della brava banda.

Al campo, cui prenderanno parte anche due batterie dell'artiglieria a cavallo, durerà 20 giorni, dopo di che il reggimento ritornerà a Udine.

Durante le manovre sarà accantonato ad Aviano.

Per i viaggi degli elettori politici. Il Ministro dell'Interno ha diramato una circolare ai Prefetti, pregandoli di raccomandare ai Comuni delle rispettive Provincie di provvedersi delle nuove richieste prescritte per il trasporto sulle ferrovie degli elettori, essendosi, in recenti elezioni politiche, verificato che alcuni elettori, perchè muniti delle carte di riconoscimento di vecchio modello, non potevano fruire del ribasso loro concesso dalla legge 29 dicembre 1901.

R. Scuola Normale femminile. Gli esami di concorso alle dieci borse di studio vacanti nella R. Scuola Normale femminile di Udine incominceranno il giorno 9 ottobre p. v. alle ore 9 colla prova scritta di lingua italiana.

Buone usanze. Alla Scuola e Famiglia in morte di Reiser Teresa: Giacomo Comessatti lire 1. Agostino Parussa: Parn. Codignello lire 2. Morelli Caterina: Ditta Tadolini lire 2. D'Arosio-Caporiccio: Emilia e Andrea Carati lire 10.

Le feste di Settembre.

La mostra degli animali.

Affollatissimo anche ieri il concorso di visitatori alla mostra degli animali da cortile, parco e voliera ed unanime anche ieri il giudizio favorevole alla sua riuscita.

Ieri stesso vennero dalla diversa Giurie assegnati i premi agli espositori che più si distinsero.

Le Giurie sono costituite dai signori: Presidente: Mangilli march. Massimo. Per bovini: Fanelli cav. Antonio, Zambelli dott. Tacito, Petz Achille, Vega Giov. Batt., Perusini dott. Giacomo, Dorico Domenico, Ciani Luciano, Molinari Desiderio, Nussi Vittorio, Michielli Vincenzo, Caiselli Carlo, Galvani Ernesto, Morgante di Tolmezzo.

Per suini: Zilli, Zambelli, Bon-Lodovico.

Per animali da cortile: Corradini, Mosacco Ettore, Manin Lodovico.

Per galline, anitre, tacchini, oche e conigli: A. Romolo Panseri, Bortolotti dott. Ciro.

Per piccioni, fuggiani, selvaggina, pavoni ecc.: Valon Graziano, Bortolotti Ciro, Manin Lodovico.

Diamo l'elenco dei premiati:

Premi ai gruppi di polleria.
 Molinar Luigi, di Torino, 17 specie diverse, primo premio con lire 40.
 Mangilli march. Massimo, di Fiumigiano, 3 specie diverse, secondo premio con med. d'argento.
 Clama Antonio, di Artagna, 4 specie diverse, terzo premio con medaglia di bronzo.

Premi a coppie di polleria.
 Tellini Ada, di Pozzuolo, razza langshan, primo premio con med. argenteo.
 Moretti Giuseppe, di Udine, razza andalusa, primo premio con med. argenteo.

Premi ai gruppi di polleria.
 Molinar Luigi, di Torino, razza paon dorato, primo premio con lire 10.
 Molinar Luigi, di Torino, razza braekal, primo premio con med. argenteo.
 Molinar Luigi, di Torino, razza combattenti neri, primo premio con med. argenteo.

Premi ai gruppi di polleria.
 Mangilli march. Massimo, di Fiumigiano, razza concinosa, primo premio con med. argenteo.
 Clama Antonio, di Artagna, razza valdarno bianca, primo premio con lire 10.
 Missana Antonio, di Pozzuolo, razza langshan, secondo premio con med. bronzo.

Premi ai gruppi di polleria.
 Chiaruttini Antonio, di Udine, razza bauhama, secondo premio con med. bronzo.
 Pesante Vittorio, di Pansan Schiavonico, razza riccia, terzo premio con menz. on.

Premi ai gruppi di polleria.
 Piccolo Ermenegildo, di Udine, gallo di concinosa, terzo premio con menz. onorevole.
 Grandi Luigi, di S. Osvaldo, anitre, secondo premio con medaglia di bronzo.
 Fratelli Coggi, di S. Osvaldo, anitre, terzo premio con menzione onorevole.

Premi ai gruppi di polleria.
 Perusini Giacomo, di Cormons, anitre di Barberia, terzo premio con menzione onorevole.
 Melchior Costantino, di Udine, tacchini bianchi, terzo premio con menzione onorevole.
 Indri Giuseppe, pavoni, terzo premio con medaglia di bronzo.

Premi ai gruppi di polleria.
 Premio signor Laocini di lire 100 per allevamenti friulani di polli, anitre, tacchini ecc.
 Di Brazza contessa Cora, di Casanova, gruppo di anitre fa aona e capponi, premio con lire 25.
 Grandi Luigi, di S. Osvaldo, gruppo gallina o anitre, idem.

Premi ai gruppi di polleria.
 Melchior Costantino, di Udine, gruppo galline e anitre farasone, idem.
 Clama Antonio, di Artagna, tacchini bianchi e anitre bianche, idem.

Premi ai gruppi di polleria.
 Deotti sorelle, Udine, pel gruppo, I. premio di lire 30.
 Mangilli march. Massimo, di Fiumigiano, id. primo premio con medaglia d'argento.
 Clama Antonio, di Artagna, angora bianchi, idem idem.
 Molinar Luigi, di Torino, giganti fiamma, idem idem.

Premi ai gruppi di polleria.
 Mangilli march. Massimo, di Fiumigiano, nero fuocoati, idem idem.
 Idem, idem, argentati, idem idem.
 Deotti sorelle, di Udine giganti fiamma, secondo premio medag. di bronzo.
 Idem, idem, smont normandia femmina, terzo premio con menzione onorevole.

Premi ai gruppi di polleria.
 Mangilli march. Massimo, di Fiumigiano, conigliera, piani di allevamento, fotografie, primo premio med. d'argenteo.
 Masotti Giovanni, di Tricesimo, gabbie per uccelli esotici, secondo premio lire 20.
 Deotti sorelle, di Udine, conigliera, terzo premio con menz. on.
 Conchione Silvio, di Villanova, gabbie da uccelli, terzo premio con menz. onorevole.

Premi ai gruppi di polleria.
 Tranj Alessandro, di Udine, gabbie da uccelli, III premio menz. on.
La mostra-fiera dei bovini e suini.
 Questa mattina per tempo in Giardino grande, nel solito posto del mercato cominciarono ad affluire i numerosi capi di bestiame bovino e suino ammessi alla mostra-fiera che seguirà oggi e domani. Il numero di oltre 600 capi, e la qualità veramente scelta di essi hanno già determinata l'importanza eccezionale anche di questa mostra.

Premi ai gruppi di polleria.
 Prendiamo nota degli espositori, man mano che arrivano sul mercato e vengono seguiti dai solerti membri del Comitato.

Mangilli march. Massimo, di Fiumigiano, insalata, idem idem.
 Pesante Vittorio, di Pansan Schiavonico, idem idem.
Premi ai piccioni
 Gruppo.
 Borghi Ugo, di Bologna, specie diverse, primo premio con L. 20.
 Clama Antonio, di Artagna, specie diverse, secondo premio con lire 10.
 Ghigi dott. Alessandro, di Bologna, specie diverse, terzo premio con L. 10.
 Melchior Costantino, di Udine, piccioni da carne, quarto premio con menzione onorevole.

Piccioni da carne
 Borghi Ugo, di Bologna, romagnoli rossi, primo premio medaglia d'arg.
 Clama Antonio, Artagna, carnaux, secondo premio con medaglia di bronzo.
 Borghi Ugo, di Bologna, romagnoli bianchi, terzo premio con menz. onor.
 Melchior Costantino, di Udine, picchiati, quarto premio menz. onor.

Piccioni viaggiatori
 Venier Romano, di Villaorba, viagg. Bolga, primo premio med. argenteo.
 Fiorasi Giulio, Bologna, viagg. giovani, quarto premio, menz. onor.

Piccioni di lusso
 Borghi Ugo, di Bologna, gorzuti, primo premio, med. argenteo.
 Ghigi dott. Alessandro, Bologna, rondoni, primo premio med. argenteo.
 Ghigi dott. Alessandro, Bologna, cappuccini, secondo premio, med. bronzo.
 Borghi Ugo, Bologna, timpani ciuffo dorati, secondo premio, med. bronzo.
 Clama Antonio, Artagna, tunisini, secondo premio, med. bronzo.

Piccioni di lusso
 Borghi Ugo, Bologna, spalla rossa, terzo premio, menz. onor.
 Ghigi dott. Alessandro, Bologna, Neucetes terzo premio, menz. onor.
 Deotti sorelle, Udine, cappuccini, terzo premio, menz. onor.

Premi uccelli esotici.
 Gruppo.
 Masotti Giovanni, Tricesimo, gruppo esotici, premio med. arg. e lire 30.
 Daotti sorelle, Udine, gruppo esotici, secondo premio medaglia bronzo.
 Varmo co. G. B., Montegiano, tortore zebraate ed oche del Nilo, secondo id. med. bronzo.
 Melchior Costantino, Udine, gruppo esotici, terzo premio menz. on. con L. 10.
 Cromaz Eugenio, Pansan Schiavonico, usignuolo giapponese, quarto premio menz. onorevole.

Premi uccelli esotici.
 Besone famiglia, di Chiavris, cacatua e un ara, secondo premio medaglia di bronzo.
 Zanon Giuseppe, di Udine, amasone pa lante, IV premio menzione onorevole.

Piccioni di lusso
 Canciani Marcolino, di Plaine, gruppo fagiani adulti e giovani quattro specie, primo premio med. argenteo.
 Zanatta Adolfo di Udine, gruppo fagiani adulti e giovani due specie, secondo premio med. bronzo.
 Mangilli march. Francesco, di Udine, fagiani dorati, III premio menz. on.

Piccioni di lusso
 Burghart Rodolfo, Udine, famiglia germani reali, primo premio medaglia d'argenteo.
 Clama Antonio, di Artagna, coppia germani reali, secondo premio menzione onorevole.

Piccioni di lusso
 Rapaci nostrani.
 Romano dott. G. B. di Udine, falco di palude primo premio medag bronzo.

Premi ai gruppi di polleria.
 Mangilli march. Massimo, di Fiumigiano, conigliera, piani di allevamento, fotografie, primo premio med. d'argenteo.
 Masotti Giovanni, di Tricesimo, gabbie per uccelli esotici, secondo premio lire 20.
 Deotti sorelle, di Udine, conigliera, terzo premio con menz. on.
 Conchione Silvio, di Villanova, gabbie da uccelli, terzo premio con menz. onorevole.

Premi ai gruppi di polleria.
 Tranj Alessandro, di Udine, gabbie da uccelli, III premio menz. on.

La mostra-fiera dei bovini e suini.
 Questa mattina per tempo in Giardino grande, nel solito posto del mercato cominciarono ad affluire i numerosi capi di bestiame bovino e suino ammessi alla mostra-fiera che seguirà oggi e domani. Il numero di oltre 600 capi, e la qualità veramente scelta di essi hanno già determinata l'importanza eccezionale anche di questa mostra.

Premi ai gruppi di polleria.
 Prendiamo nota degli espositori, man mano che arrivano sul mercato e vengono seguiti dai solerti membri del Comitato.

Tori, torilli e giovenche.

Duca Giuseppe, di Pozzuolo: un toro friburgo-simmenthal.
 Cesoutti Giuseppe, di Udine: una manza svizzera.
 Mattalon G. B. di Pavia: due manze friburgo-simmenthal.
 Della Giusta Pietro, di Martignacco: un toro friburgo-simmenthal.
 Mattalone Valentino, di Pavia: una giovenca friburgo.

Anna co. Lovaria, di Pavia: un toro e una manza friburgo-simmenthal.
 Morandini Giovanni, di Claciano: una giovenca friburgo-simmenthal.
 Flappo Valentino, di Pavia: una manza friburgo.
 Bolisico Pietro, di Pavia: un toro friburgo.

Paolini Pietro: una giovenca pregu.
 Azzano Luigi, di Pavia: una vitella friburgo-simmenthal.
 Fratelli Venturini, di Basaldella: un toro e due torilli friburgo.
 Fontana Michele, di Sevegliano: un toro friburgo-simmenthal.
 Chittaro Giovanni, di Lauzacco: due tori friburgo-simmenthal.

Zuglioni Francesco, di S. Gottardo: un vitello.
 Franzolini Giovanni, di Pagnacco: un vitello.
 Fabris ved. Conchione, di Lesizza: un toro friburgo-simmenthal.
 Frascchi Giacomo, di Lauzacco: un toro.
 Luca Luigi, di Pavia: un toro friburgo-simmenthal.

Covassi Candido, di Fiumigiano: un toro nostrano.
 Tonino Pietro, di Lumignacco: un toro friburgo-simmenthal.
 Fratelli Tosolini, di Cavallico: due torilli friburgo-simmenthal.
 Carlini Giovanni, cassali Cormor: una giovenca friburgo.
 Bulfese Giovanni, di Torreano: vacca e vitello.
 Comune di Buttrio: Capi 45.
 Fratelli Moretti: 4 buoi, 2 da lavoro e due da grassa.
 Zulli Valentino, di S. Gottardo: una giovenca.

Della Rossa Giuseppe: una giovenca.
 Zilli Giuseppe: una giovenca.
 Gropplero co. Andrea: due bovini.
 Venier Romano, di Villaorba: una vacca.
 Benedetti Giovanni: una manza.
 Zanarola Domenico: una vitella.
 De Vis Antonio e De Vit Luigi: manze.
 Asioda Antonini: capi 3.
 Mariago Antonio, di Villalta: una giovenca svizzera.

Stella Filippo, di Nogaredo di Prato: una manza.
 Di Benedetto Giovanni, di Nogaredo di Prato: una manza incrociata.
 Bertolano Valentino, di Nogaredo di Prato: due manze svizzere.
 Pagnutti Giobbe, di Nogaredo di Prato: un armento svizzero.
 Pagnutti Pasquale, di Nogaredo di Prato: una giovenca pregu svizzera.
 Giusti G. B., Meruzzo: una manza svizzera.

Vergili Angelo, di Moruzzo: una manza incrociata.
 Disnan Giovanni, di Cussignacco: 2 manze nostrane.
 Franzolini Angelo, di Pagnacco: due manze.
 Toninetti Giuseppe, di Nogaredo di Prato: una giovenca Simmenthal.
 Beltrame Domenico, di Sammardenchia: un toro friburgo.

Mangilli march. Massimo, di Fiumigiano: 14 armenti, 1 toro.
 Rigo Pietro, di Sammardenchia: un vitello friburgo.
 Bearzi Grovenzia, di Sammardenchia: una giovenca friburgo.
 Driusti Angelo, di Plaine: due manze Simmenthal.
 Rossi Antonio, di Plaine: un vitello svizzero.

Agosti Ermolao, di Passano: 11 capi.
 Mazzi Enrico, di Sammardenchia: un toro.
 Di Lenna Antonio, di Udine: un armento.
 Meroi Federico, di Visinale (Buttrio): due buoi.
 Gruppo di Buttrio: 45 capi razze diverse.

Gruppi speciali.
 Lizzi Giuseppe, di Martignacco: 3 vacche.
 Cav. Leonardo Rizzani: 18 capi bestiame simmenthal evitto.
 Cotonificio: 2 torilli, un toro, 2 vacche svizzere svitto.
 Il Circolo agricolo di Pozzuolo presenta 93 capi bovini pura razza simmenthal, fra i quali 6 vacche, 2 vitelli, 4 torilli e 2 manzetti della Scuola agricola.

Gruppi privati.
 Michielli Ilario, di Felettis: 10 capi bovini razza friburgo e simmenthal.
 Brazza co. Detajmo, di Casanova: 3

capri bovini (1 vacca, 2 vitelli) razza svizzera. Scuola agraria di Pozzuolo: 2 vacche, 1 vitello razza simmenthal. Amministrazione Florio, di Personeo: 3 capi bovini. Grandi Luigi, di S. Osvaldo: 4 capi bovini razza simmenthal. Freschi Angelo, di Lauzacoo: 4 capi bovini. Macorig Giuseppe, di Pradamano: 2 giovanche razza svizzera. Bertolini Domenico, di Pradamano: una vacca razza svizzera. Mattaloni Valentino, di Pavia: una giovanca razza svizzera. Mattalon G. B., di Pavia: 2 manze razza friburgo. Paolini Pietro, di Pavia d'Udine: una giovanca pregra razza svizzera. Luzzati Giuseppe, di Moruzzo: 2 manze razza svizzera. Azzano Luigi, di Pavia: una vitella razza friburgo simmenthal. Azzano Gio. Batt., di Pavia: una vitella simmenthal. Cirio Vittorio, di S. Stefano: una vacca razza simmenthal. Fabbro Giuseppe, di Selvaucos: una vitella razza simmenthal. Buttazzoni Pietro, di Selvaucos: una manza razza simmenthal. Amministrazione Brazza Detalmo, di Modotto: 8 buoi da lavoro. Miotti Luigi, di Moruzzo: una manza razza svizzera. Caputo Esposito Planis: una vacca e vitello razza friburgo simmenthal. Perabò Antonio, di Modotto: 2 buoi razza svizzera. Chittaro Giovanni, di Pagnacco: 6 argente inoroio friburgo simmenthal. Ferrari Eugenio, di Gervasutta: 2 vacche, una vitella razza nostrana. De Nardo Giuseppe, di Variano: una vitella razza burghart. Manautti Colesta, di Laipacco: una giovanca razza friburgo. Luigi Moretti, di Udine: un paio buoi da lavoro, un paio buoi ingrassati. Romandoli Pietro, di Basaldella: una vacca, una armenta razza svizzera. Moralli de Rossi, di Meritto: 4 buoi razza svizzera. Canelani di Varco, di Pozzuolo: 4 capi simmenthal. Pittini Vincenzo, di Comeglians: una giovanca, incrociata. D'Agostini Paolo, di Blesano: una manza nostrana. De Vit Luigi, Casali Cormor: una manza. De Vit Antonio, Casali Cormor: una manza. Della Rossa Giuseppe, Casali Cormor: una giovanca. Della Rossa Amadio, Casali Cormor: una vacca. Pesante Vittorio, Pisan Schiavoneco, due armenti. Gropplero ed. Andrea, Udine: due bovini, uno Svizzero ed uno Friburgo. Di Lenna Antonio, Udine: un'armenta, puro sangue Svitt. Zorzeron F.lli, Pradamano: due giovanche nostrane. Cecchini Francesco, Udine: un vitello Svizzero. Zuliani Sebastiano, Godia: una manza svizzera. Benedetti Giovanni, di Nogaredo: una manza svizzera. Gentilini Angelo, di Godia: due capi svizzeri. Zoratti Angelo, di Udine: una manza svizzera. De Nardo Giuseppe, di Variano: una vitella burghart. Giusti G. B., di Moruzzo: manza svizzera. Vergilli Angelo, di Moruzzo: manza inoroio svizzera. Zucco Valentino, Pradamano: manza con vitello. Romanelli Pietro, Bassidella: armenta e vitella svizzera simmenthal. Bertossi Antonio, di Lumignacco: una vitella incrociata. Trevisani Enrico, di Lumignacco: una vitella. Zilli Luigi, di S. Gottardo: due capi razza svizzera. Zilli Valentino, di S. Gottardo: manza pregra Svizzera. Zilli Giuseppe, di S. Gottardo: manza svizzera. Blasoni Francesco, di Udine: una giovanca simmenthal incrociata. Genaro Egidio, di Blesano: una manza svizzera. Zenarola Domenico, Cormor: una vitella pregra. Carlini Giovanni, Casali Cormor: manza friburgo. Blasoni Daniele, di S. Rocco: manza svizzera. Qeschutti Giuseppe, di Udine: una manza friburghese. Mattalon G. B., di Pavia: due manze simmenthal. De Pilosio Antonio, di Tricesimo: una armenta. Azzano G. B., Pavia: una vitella.

Azzano Luigi, di Pavia: una vitella razza friburgo simmenthal. Rosso Antonio, di Pavia: una vitella razza svizzera. Fiippo Valentino, di Pavia: una manza razza friburgo simmenthal. Cossio Carlo, di Garvanta: manzetta razza friburgo simmenthal. Buttazzoni Pietro, di Villalta: 4 tori tra i quali uno veramente colossale. Suini. Ferrari Eugenio, di Gervasutta: un gruppo di 4 suini. Cantoni Angelo, suburbio S. Lazzaro: scrofa con 12 piccoli. Di Giusto Domenico, di Udine: setto suini. Mattiussi Andrea: una colossale scrofa. Mangilli march. Massimo, di Fluminiano: un suino vero jorkshire ed una scrofa. Zuliani G. B., di Martignacco: due suini da monta. Fratelli Gogol, di S. Osvaldo: un gruppo di 25 suini. La Tombola alle 5 anziohè alle 4. Il Comitato dell'Unione Escenti si comunica che l'estrazione della tombola che avrà luogo in piazza Umberto I nel giorno 8 settembre, verrà fatta alle ore 5 anziohè alle 4 come annunciata nell'avviso 31 agosto. Treno speciale Udine-S. Daniele. La Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele nella notte dell'8 corr. allo scopo di favorire il concorso ai pubblici festeggiamenti che avranno luogo in Udine, oltre i soliti treni festivi, attiverà, secondo il seguente orario, un treno speciale di ritorno. Partenza da Udine P. G. ore 24; arrivo a S. Daniele ore 1.20. Quesito e soluzione. I quattro reazionari locali, tanto per riempire in qualche modo gli ozi forzati della loro disoccupazione, hanno studiato un quesito mandandolo poi al Giornale di Udine per la soluzione. Ecco il quesito: «Si domanda se sia corretto e liberale il sistema introdotto dalla Giunta popolare, invariabilmente alla vigilia di ogni seduta del Consiglio comunale, di raccogliere in seduta preparatoria, cioè in camera consultiva, i consiglieri della maggioranza, per spiegare a loro soli gli oggetti insorti all'ordine del giorno?». Per quanto sia modesta la competenza nostra, ci pare di poter dare al quesito stesso la seguente soluzione: E' correttissimo e liberalissimo il sistema non introdotto dalla Giunta popolare ma vigente presso tutte le amministrazioni cittadine scritte da una larga maggioranza, di raccogliere in seduta preparatoria i consiglieri della maggioranza stessa per spiegare a loro soli (sic!) gli oggetti all'ordine del giorno? Così si fa costantemente a Milano, a Venezia, a Padova, ecc. ecc. Ed è logico che a queste sedute preparatorie o verosimilmente d'intesa sopra determinati oggetti, partecipino solamente i consiglieri d'un dato partito, se hanno da stabilire la linea di condotta che dovranno tenere nella discussione di fronte agli oppositori. I quali oppositori alla loro volta son padronissimi di fare tra loro, per organizzarsi e predisporre degnamente alla seduta pubblica, quanto sedute preparatorie credono. E siamo certi che l'egregio sindaco nostro, alieno da qualsiasi parzialità, concederà ben volentieri, la sala del Municipio anche alla minoranza, ove questa ne lo richieda per le sue riunioni al medesimo scopo. CRONACA DELLO SPORT. Il V Torneo di Lawn-Tennis avrà luogo in Tricesimo venerdì 19 settembre e giorni seguenti sul terreno sociale del Tennis-Club-Tricesimo. Vi si terranno le seguenti gare: 1. Ladies and Gentlemen's Doubles Handicap 2. Gentlemen's Singles Handicap 3. Gentlemen's Doubles (Open) 4. Gentlemen's Singles (Open) Grande coppa d'argento offerta dalle signore del T. C. T. Da vincersi 3 volte per divenire proprietà del vincitore. Difensore sig. dott. Carlo Braida. Primi e secondi premi, consistiranno in oggetti e medaglie. Le iscrizioni sono da indirizzarsi al sig. G. I. di Montegnacco in Tricesimo fino a tutto il 18 settembre. A queste gare faranno seguito, nei giorni susseguenti quelle del vicino Circolo di S. Margherita. Il tiro alla sterna. Ecco il programma delle gare di tiro alla sterna che avranno luogo domenica 7 e lunedì 8 corrente: Domenica 7 Settembre. — Tiro Friuli. Ore 10 precise — Prima iscrizione — 5 Storni a metri 18 — Entrata L. 10.

Ore 1 precise — Seconda iscrizione — 5 Storni a metri 18 — Entrata L. 10. Esaurito il tiro anche della seconda iscrizione, avrà luogo la GARA DECISIVA 1 Storno a metri 20. I tiratori che avessero buone tutte due le iscrizioni dovranno portarle avanti nella Gara decisiva simultaneamente, ma concorreranno ad un solo premio. PREMI: I. Premio - Servizio da frutta in argento per 12 persone. — II. - Scatola per sigarette in argento nichelato russo originale. — III. - Bottoni da camicia in opale montati in oro. — IV. - Portafoglio con montatura in argento bruciato. — V. - Fiaschetta da liquori con bicchiere d'argento. — VI. - Astuccio con lapis tempolino e spugna aghi in argento. Lunedì 8 Sett. — Gran Tiro Udine. Ore 20 precise — Prima Serie — Gran Tiro Udine — 6 Storni a metri 18 — Entrata L. 12. I quattro piazzati verranno ammessi nella gara decisiva. Ore 1 precise — Seconda Serie — Gran Tiro Udine — 6 Storni a metri 18 — Entrata L. 12. I quattro piazzati verranno ammessi con gli altri quattro della prima Serie alla Gara decisiva. GARA DECISIVA. 1 Storno a metri 20. PREMI: I. Premio - Un orologio d'oro — II. - Una catena d'orologio d'oro — III. - Bottoni d'oro con pietra preziosa — IV. - Orologio tascabile d'argento a sveglia. V. - Taglietta in avorio e argento. VI. - Sigillo in argento. VII. - Moneta d'oro antica VIII. - Un pezzo d'oro da venti lire. Osservazioni. I. Le iscrizioni restano aperte fino al cominciare del secondo turno. II. Dopo le gare si resterà tempo si faranno delle poste con la tratta del 25 per cento. III. Regolamento di Milano — Storni a centesimi 40. IV. Per le gare sarà nominata una Giuria, composta di tiratori, con giudizio inappellabile. V. Servizio di Restaurant e d'armatore sul campo di Tiro. Il tiro avrà luogo con qualunque tempo. Qualora nelle gare non concorressero almeno 20 tiratori il Comitato si riserva di ridurre proporzionalmente il valore ed il numero dei premi o di apporare modificazioni al programma stesso. Avranno libero ingresso al campo di Tiro i Soci del Circolo Cacciatori ad esibizione della tessera 1902-1903. Biglietto d'ingresso per i non tiratori cent. 25. Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Perdurando l'indisposizione della dirottante sig. Bianchi, le recite straordinarie che dovevano aver luogo in questo sera, vengono rimandate alla seconda quindicina del mese. Teatro Nazionale. Martedì 9 corr. alle ore 8.30 inizierà le sue rappresentazioni la compagnia marionettistica Gorno Dall'Acqua. Alle molte produzioni che darà sono da aggiungersi le due nuovissime operette Santarellina e I due orsi, espressamente scritte dal maestro Bertaggia di Venezia. Siamo fin d'ora certi della riuscita degli spettacoli, data la graditissima impressione che lasciò fra noi la compagnia lo scorso anno. Corriere commerciale. RIVISTA SERICA. I nostri mercati. Sete. In settimana vennero conclusi vari grossi lotti in sete greggie delle migliori nostre filature in titoli 11/12 a 17/18 pagandosi da lire 44 a 48 a seconda del titolo e classicità della seta. Le sete di minor merito per tiraggio e qualità rimangono quasi neglette. Vi è richiesta di sete bianche di qualsiasi provenienza per impiego nella confezione delle «Mussoline». Casami. — Continua la domanda delle struse ed un grosso lotto classico extra di nostra piazza fu venduto a lire 7.75. I basi prodotti dimenticati. Mercati di fuori. (Nostra corrispond.) Krefeld. — Mercati senza cambiamenti. Prezzi fermi. Lyon. — Gli affari relativamente all'epoca in cui siamo sono abbastanza attivi senza però che si arrivi a transazioni importanti. L'andamento della nostra piazza continuerà probabilmente in tal guisa fino a che una maggior animazione si spiegherà sul mercato delle stoffe, ciò che si può aspettarsi verso la fine del mese. Le ricerche si svolsero per le qualità un po' odanti giacché per le primissime marche i prezzi sono così alti che la fabbrica solo in casi eccezionali si decide ad acquistarle. Nella Siria manda totalmente il disponibile e lo stesso si può dire per quasi tutte le qualità dello estremo Oriente ove i mercati sono fermissimi.

Nello Sakappa gli affari sono molto animati e si fecero parecchi importanti affari a consegna con un aumento di 50 centesimi. Milano. — Anche questa settimana dimostrò che la posizione dell'articolo serico è buona. Le domande furono molte, ma gli affari conclusi furono in numero relativamente esiguo stando le grandi differenze di prezzo. In Shanghai i prezzi hanno forte tendenza al rialzo ed a Kanton il mercato è molto fermo. Sili. QUELLI CHE SE NE VANNO. RODOLFO VIRCHOW. Berlino 5 — Virchow è morto alle ore 2 pomeridiane, spagnendosi dolentemente nelle braccia della sua consorte, circondato dai figli. Rodolfo Virchow era nato il 13 ottobre 1818 in Pomoran. Si segnalò ben presto per le sue idee innovatrici in medicina e ottenuta la cattedra di anatomia patologica nell'Università di Wursburg diad a questo corso suo splendore insitato. Attese in quel tempo ad importanti lavori scientifici tendenti a realizzare delle riforme mediche e quindi particolarmente i tessuti cellulari e divenne poi direttore dell'istituto patologico del quale fece uno stabilimento di prim'ordine. La sua attività scientifica fu eccezionalmente vasta e si estese su tutti i rami della patologia. La trichiosi, il tifo, ed altre più avvilite malattie furono da lui trattate a fondo e con nuove ed acute vedute. La sua opera classica sulla patologia dei tumori fu tradotta in varie lingue. In complesso i suoi studi ammontano a circa un centinaio. CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE. Parere dell'U. Prof. Cav. Uff. Adolfo Pasaro, della R. Università di Napoli. Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che sorgono a cause generali o locali di ristagno di sangue col risteno a vena addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, fistole, sintomi catarattali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispepsia, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici. Le cause degli emorroidi sono varie: gli stitacoli della circolazione, l'infiammazione del polmone, del Nello e nell'altro caso retta ed eccitare la funzione del ristagno del determinando delle scurii l'afflusso di correnti sistino; ciò che vale a diminuire la pressione sanguigna nel campo della vena porta, ed a congestione indirettamente anche gli organi annessi. A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Loser Janos Marca Palma, i cui meriti sono noti per essere preferita ad essi. La dose per ottenere gli effetti utili varia da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettersi al sicuro delle recidive sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno. L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA" si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile, Proprietario LOSER JANOS — Budapest (Ungheria).

Merito del grano. Udine 8 Settembre 1903. Grandiorco all'ottobre 1. 18.35 a 19.30. Cinquantino 18.80 a 19.80. Segala 18.50 a 19.50. Frumento nuovo vecchio 18.50 a 19.50. Bollettino della Borsa. UDINE, 8 settembre 1903. Rendite. 5% contanti 103.20 103.20. 5% lire messe 103.50 103.50. 4% 118.25 118.25. Esattore 84.80 84.80. Obbligazioni. Ferrovie Meridionali 387.50 387.50. 5% Italiana 341.00 341.00. Fondiaria Banca d'Italia 520.00 520.00. Banca di Napoli 470.00 470.00. Fondiaria Cas. a Riep. Milano 580.00 580.00. Azioni. Anon. d'Italia 895.00 895.00. Udine 150.00 150.00. Popolare Friulana 145.00 145.00. Cooperativa Udinese 86.25 86.25. Cattedrale Udinese 1275.00 1275.00. Fabb. di zucchero S. Giorgio 65.00 65.00. Società Tramvia di Udine 70.00 70.00. Ferr. Merid. 685.00 685.00. Ferr. Mod. 448.00 448.00. Cambi e valute. Francia 100.40 100.40. Germania 122.40 122.40. Londra 25.31 25.31. Austria-Corona 106.25 106.25. Napoli 20.00 20.00. Ultimi dispaesi. Obbl. Pers. 103.12 103.12. Cambio ufficiale 100.44 100.44. La Banca di Udine cede oro e pezzi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i contratti doganali. Giuseppe Borghetti direttore responsabile.





LODEN DAL BRUN-SCHIO

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Espos. Univ. e Intern. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità mediche **Uster, Mantelli, Pellicciotti,** Guardie, Istituti, Municipi, ecc. - * - * - Melodo semplice per prendersi le misure - * - *

WEST DAL BRUN

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. - * - * - Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a rastaglio. - Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollottino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS - Dirigere domanda alla Ditta **LODEN DAL BRUN - Schio (Veneto).**
Filiali: **MILANO, Via Dante, 4 - NAPOLI, Piazza della Borsa, 22 - BUENOS AYRES - MADRID - BERLINO - LONDRA - PARIGI - NUOVA YORK.**

ANTICANIZIE - MIGONE

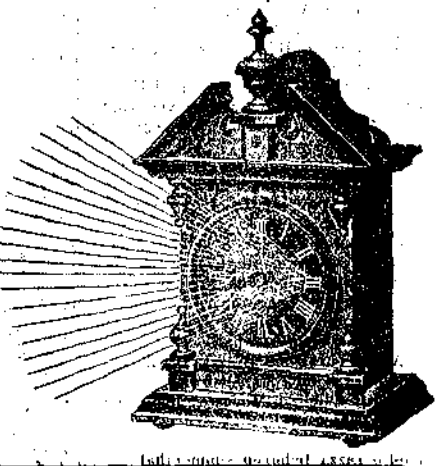
È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa imparggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. -
Prestata alla Esposizione di Milano 1897, Parigi 1875, Monza 1879, Milano 1891, VENEZIA. Ogni flacone contiene 7 gr. Zucchero di Seteras - 8 gr. cloruro ammonico - 200 gr. acqua alcoolica e glicerina.
Aggiungere però cent. 60 per la spedizione per posta postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.
Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.
Deposito generale **MIGONE e C.** Milano, via Torino, n. 12.

KOSMEODONT

PREPARATO DENTIFRICO di **Angelo Migone e C.** Via Torino, 12, Milano
Il Kosmeodont-Migone preparato come Bixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizioni di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.
Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto; previene il tartaro e lo cario, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da qualsiasi che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori ingrati.
Quindi per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alto d'oro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperare con sicurezza il Kosmeodont-Migone.
Si vende a L. 2 l'Esig. L. 1 la Polvere cent. 75 la pasta. Alle spedizioni per posta raccomandate per ogni articolo aggiungere cent. 25 - Per un amministratore di L. 10 franco di porto.

NUOVISSIMO OROLOGIO DA NOTTE

Brevettato con sveglia a doppia campana e perfetto lume da notte. Grande assortimento di **OROLOGI** in tutti i generi a prezzi da non temere concorrenza.
Rivolgersi all'Orologeria di **LUIGI GROSSI** Via Mercatovecchio, 43, UDINE



ERNIE

come prevenirle - contenerle e guarirle - secondo i casi senza operazioni. - Invenzione scientifica del signor **P. V. Brocchi, brevettata dal R. Governo.**
Premiata con gran onore al merito e medaglia d'oro. **Garanzia assoluta sul risultato per ogni caso d'ernia.**
Questo apparecchio scientificamente studiato ed igienico è senza rivali e per riverito omaggio all'illustre erniologo SCARPA, gli venne dato il nome di **Cinto erniario "Antonio Scarpa"**, e per le sue qualità speciali venne dichiarato, da eminenti specialisti e da tutti i medici e chirurghi che ebbero ad esaminarlo, incontestabilmente razionale, prestante ed indicazione di cura speciale per ogni qualità d'ernia.
Senza molle d'acciaio, dunque a molesta, senza la irrazionale chiusura d'oro del addome e senza voluminosi cuscinetti, è semplice, costante ed elegante. L'ernia è contenuta, assolutamente senza dolore in qualunque movimento del paziente facendo anche molto moto; marciare, cavalcare, scherzare, bambini ecc.
Esso è l'ideale del Giordani per qualunque sesso ed età, anche perché accompagnato di garanzia viene scrupolosamente applicato "otto" l'ergo di precetti, e perché sono deturpati gli illustri Professori Dupuy - Reclus - Fisher - Novaro così precetti che finora rimasero ignorati dai sollevati e per essi è una vera e reale cura mal pratica.
Si richiama l'attenzione delle donne in stato di gravidanza e puerperio, a questo uso del cinto, facilita il parto, evita il modo assoluto l'ingrossamento dell'addome dopo il parto e lenisce le sofferenze uterine e così scongiura la produzione delle ernie tanto facile in esse.
L'inventore **P. V. BROCCHI** che visita le principali città d'Italia si ferma in **UDINE** due giorni il 8 e il 9 settembre in Via Balloni n. 6 ove personalmente eseguirà l'applicazione del cinto per la cura dell'ernia.
- Visite gratis senza obbligo di acquisto.
Assistenza di un chirurgo in casi speciali. Visite a domicilio dietro richiesta, anche coll'assistenza del medico di famiglia. A MILANO - TORINO - GENOVA, i Gabinetti SCARPA sono aperti permanentemente e le applicazioni vengono eseguite da distinti chirurghi. Nessun cinto offre più serie garanzie all'ammalato.
Sede Amministrativa: Società Cinto ANTONIO SCARPA Via Carlo Alberto 2, Milano.

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, **Prof. Gaetano Pellegrini**, ripulito e ripulito, ho il piacere di dichiarare che l'**AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.
L'AMARO D'UDINE è un alcoolico di gusto piacevole, tonico, fortificante, agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello, costituendo tutta la base sanguigna. Il sottoscritto quindi, esprime il suo giudizio che l'**AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescrivuto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine
Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE**, l'ho trovato, d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nella inappetenza derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause maltrape, ed irrisolvibili.
L'**AMARO D'UDINE** è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non flinirò di prescrivere ai miei allievi.
Gradisco, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Prof. Gaetano Pellegrini
Vice dott. Pellegrini
Direttore dell'ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Cartoline Artistiche II...
(SERIE RISERVATA)
Spedisce in busta raccomandata contro cartolina vaglia C. 75.
LENGHI - Via Fabbri, 23 - MILANO

TORD-TRIFE
Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. - Raccomandati, perché non pericolosi per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati, venduti a cent. 50 al pacco presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

Il Rigeneratore LOMBARDI & CONTARDI

a base di cloro-fosfo-lattato di manganese, calce o ferro liquido (0 gr. a fl.) rappresenta il rimedio completo tonico-rigenerante per eccellenza. Guarisce il diabete e tutte le malattie di vizioso ricambio, il rachitismo, il linfoatismo, l'osteomalacia, la neurastenia, l'insonnia, la debolezza generale e spinale, l'impotenza, le malattie di stomaco ed intestini per atonia, le convalescenze lente ed in genere tutte le malattie di esaurimento nervoso e quelle ove torna utile l'uso del ferro, del fosforo, del manganese. Non è un segreto, ma un rimedio scientifico con le virtù dei componenti.

NOTA BENE Il RIGENERATORE Lombardi e Contardi fu inventato 20 anni fa, ed è stato sperimentato da immenso numero di ammalati, che si sono guariti e spontaneamente ne hanno scritto le lodi più lusinghiere. Gli attestati dei guariti rappresentano la vera prova dell'efficacia di un prodotto, e non devono confondersi con obsequiosi medici ottenuti per compiacenza, o per danaro. Non si confonda il RIGENERATORE Lombardi e Contardi con i numerosi preparati messi in commercio dagli speculatori per ingannare il pubblico. Quando si vuole RIGENERARE l'organismo, si adopera solamente il VERO RIGENERATORE Lombardi e Contardi, e si fuggano le ibride miscele degli speculatori, paragonabili al mosto di Orasio. Cura facile per gli adulti ed anche per i bambini. Utilissima durante i bagni.
Costa L. 3,00 per posta in Italia L. 3,75; quattro flaconi (cura completa) L. 12 (estero Fr. 15) anticipare all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p.
- Si usa con effetto immenso anche di està.

Cure miracolose insuperabili

Il Diabete si guarisce infallibilmente con la Cura Contardi fatta col Rigeneratore e le Pillole di Viger - Migliaia di guarigioni accertate in tutto il Mondo. Si mangia ciò che si vuole, ottendendo la scomparsa dello zucchero dalle urine, con la ripresa delle forze. Nessuna altra cura dà tali risultati. Memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia.
La cura completa di un mese (2 fl. Rigori, 1 sc. Pili. Viger) costa in Italia L. 12 e si spedisce in tutto il Mondo per L. 15 anticipata all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p.

La Neurastenia si guarisce solo con la CURA LOMBARDI, fatta col Rigeneratore ed i Granuli di Viger. Si ottiene la tranquillità, il benessere, col piacere di godere la vita. Scompaiono tutti i terribili sintomi del male. È la vera cura dell'esaurimento nervoso e dell'impotenza, della polluzione. Si può fare anche in età, anzi rinfresca dalla spensieratezza del caldo.
La cura completa di due mesi (4 fl. Rigori, 2 sc. Gran. atio.) costa in Italia L. 18 e si spedisce in tutto il Mondo per L. 27 anticipata all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. p.